

UNADIS
UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

2018
FORUM PA



FORUMPA 2018

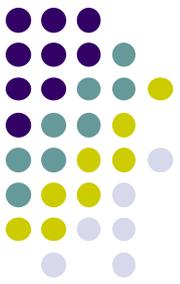
**LA STAGIONE CONTRATTUALE DELLA DIRIGENZA
PUBBLICA. STATO DELL'ARTE**



ALFREDO FERRANTE
FRANCESCA MACIOCE

Roma, 24 maggio 2017

Italia, 2018



“L’Italia attraversa **cambiamenti di vasta portata che hanno radici antiche**, di cui talvolta la recessione ha rivelato o accelerato gli effetti [...] che anche quando non agiscono in modo dirompente “modificano gentilmente” comportamenti individuali e collettivi”

(Rapporto annuale ISTAT 2018)

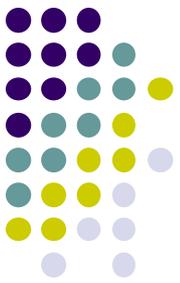
Sono dinamiche di lungo respiro:

- decremento del tasso di natalità e invecchiamento
- fatica nella ripresa della crisi economica
- trasformazione del lavoro (“IV rivoluzione industriale”)
- crisi del welfare
- alti tassi di povertà assoluta e relativa
- fenomeno migratorio
- sfiducia nella “cosa pubblica”

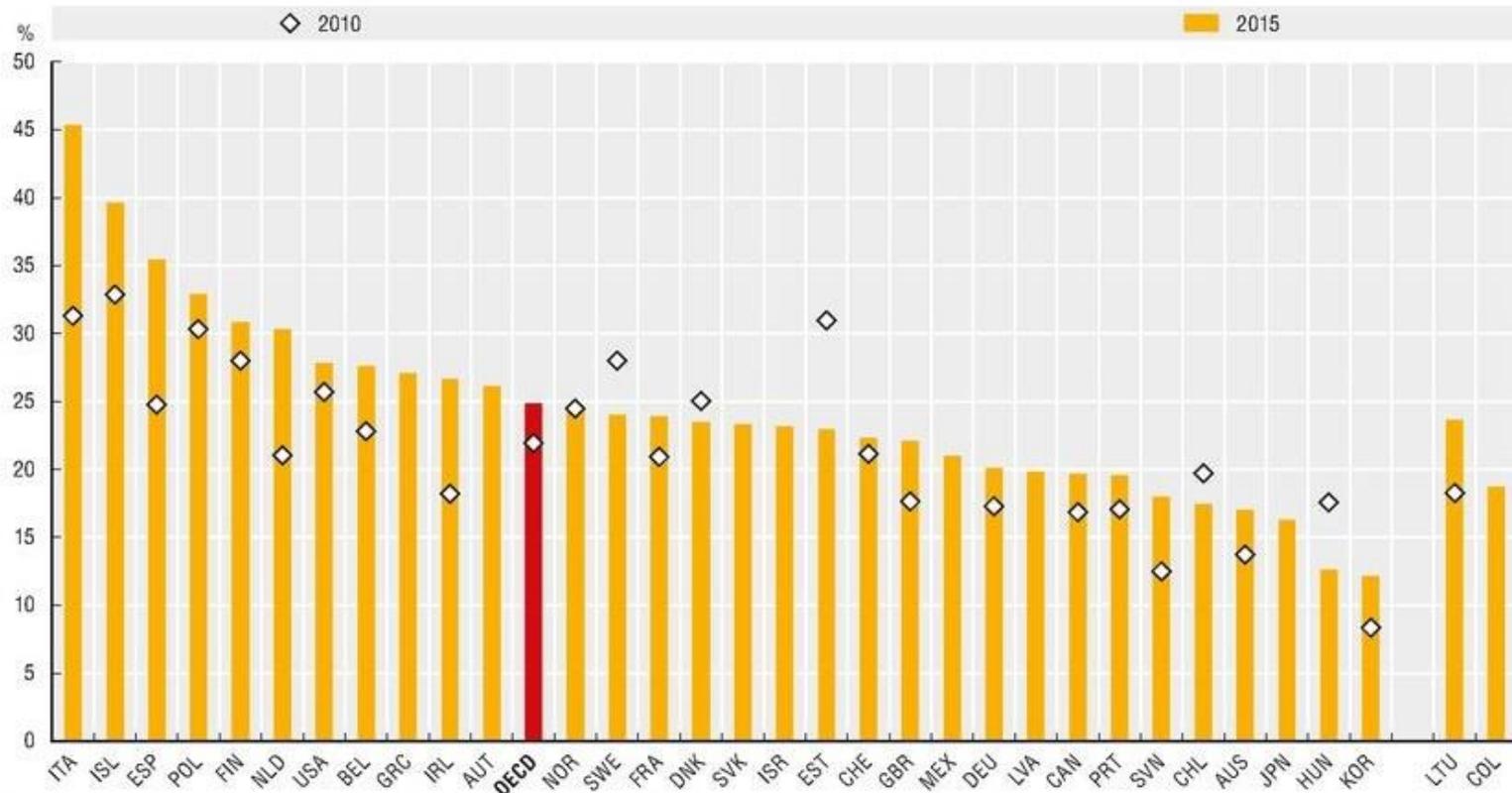
Come ha efficacemente riportato il CENSIS nel suo rapporto annuale 2017, esiste una “**Italia dei rancori**”



Una PA "agée"



3.6. Percentage of central government employees aged 55 years or older, 2015 and 2010



Source: OECD (2016) Survey on the Composition of the Workforce in Central/Federal Governments.

StatLink <http://dx.doi.org/10.1787/888933532143>

Dirigenza pubblica: diamo i numeri



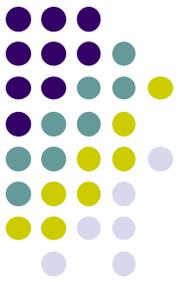
Ma quanti diavolo sono i dirigenti in Italia?

Sono **160.000** come dicono i media?

In realtà quasi **130.000** sono medici (tra medici e dirigenti sanitari non medici)

I restanti rappresentano la dirigenza delle AA.CC, delle regioni e degli enti locali cui si aggiungono carriera diplomatica (958), carriera prefettizia (1213) e magistrature (10.299)

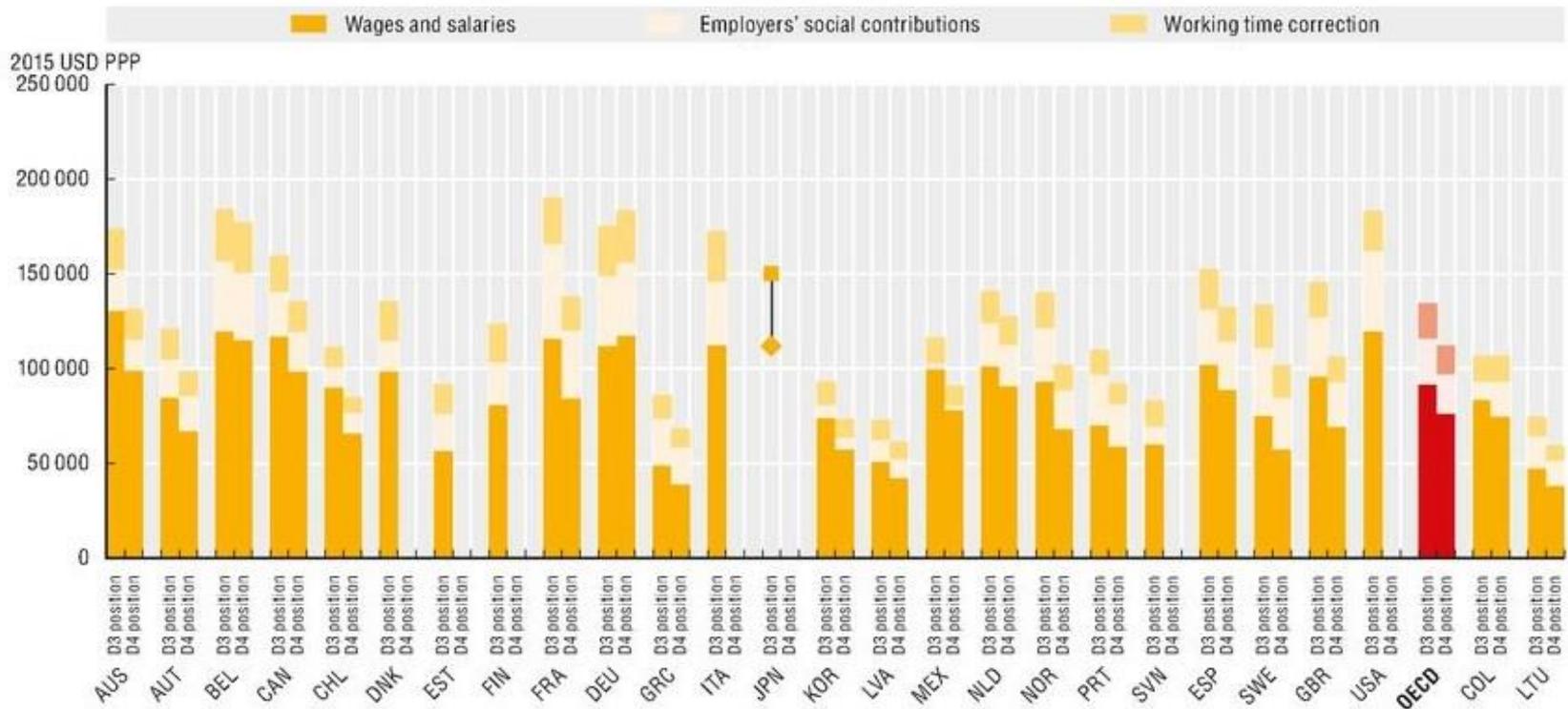




Sfatiamo i miti?

3.18. Average annual compensation of central government middle managers, 2015

Adjusted for differences in holidays



Source: 2016 OECD Survey on Compensation of Employees in Central/Federal Governments; OECD STAN/National Accounts Statistics (database).

StatLink <http://dx.doi.org/10.1787/888933532333>

Il grande equivoco



Meglio tardi che mai!

Siamo alla fine del triennio contrattuale 2016/2018 e deve aprirsi la stagione contrattuale del 2019. Il rinnovo del CCNL dei dirigenti delle Funzioni Centrali e della PCM è comunque l'occasione per ribadire, una volta per tutte, alcuni **principi fondamentali**

- No alla precarizzazione dei dirigenti: confermare il diritto all'incarico
- una procedura per il conferimento degli incarichi trasparente, meritocratica, comparativa per una "progressione di carriera" per il dirigente;
- ampliamento della mobilità tra pubblico e privato
- armonizzazione delle retribuzioni, fermo restando non solo il divieto di *reformatio in peius*, ma anche il necessario incremento contrattuale spettante a tutti
- potenziamento del welfare aziendale
- relazioni sindacali con istituti specifici per la Dirigenza, in particolare, sui sistemi di misurazione e valutazione della Performance;
- Omnicomprensività: gli incarichi conferiti da altri soggetti ed autorizzati non rientrano
- formazione

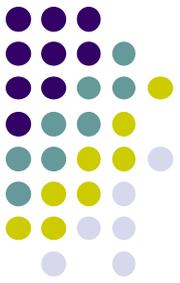




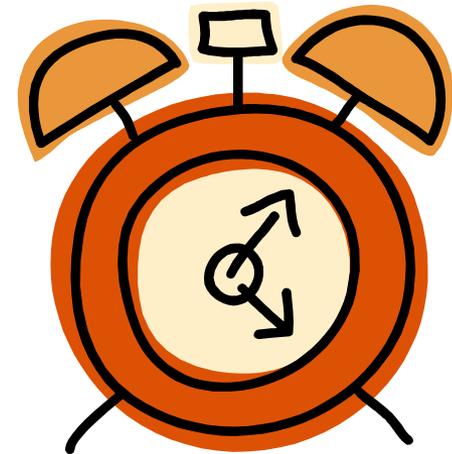
Qualche domanda

- ✓ È finita la **guerra** tra politica e dirigenza?
- ✓ Possiamo immaginare di contenere i costi senza sacrificare **la risorsa più importante**, quella umana?
- ✓ Riusciamo ad affrontare la **complessità** senza semplificare?
- ✓ Crediamo nella forza e nella necessità del **sindacato**?
- ✓ Possiamo aspirare a una politica che recuperi pienamente la sua funzione di **visione** per il bene pubblico?
- ✓ Vogliamo recuperare assieme **l'orgoglio** di servire lo Stato e la comunità dei cittadini?

**QUALE DIRIGENZA E QUALE PA VOGLIAMO PER
QUALE PAESE?**



Grazie per l'attenzione!



UNADIS

Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato

Via Quintino Sella 41, 00187 Roma

[@UNADIS_os](https://twitter.com/UNADIS_os)

info@unadis.it

www.unadis.it